

# Ora il concerto di Natale si può fare

Dopo le polemiche la dirigenza ci ripensa. Il Comune mette a disposizione il teatro La Fenice La scuola sembra pronta al dietrofront, esultano i genitori. C'è anche il plauso dei musulmani

## IL CASO

**SENIGALLIA** Alla scuola Pascoli sembra tornato il sereno dopo la decisione di valutare un eventuale ripristino del concerto di Natale. Una notizia che i genitori, pronti ad attivare una petizione, hanno appreso ieri in via informale. Al momento si è manifestata una apertura al dialogo, per rivalutare la decisione presa lo scorso 28 ottobre, e già appare un buon segnale. In alcune classi, ma non in tutte, sono iniziate le prove di canto che serviranno comunque, anche nel caso in cui il concerto dovesse svolgersi nel secondo quadrimestre.

## La riflessione

Probabilmente il dibattito dell'ultima settimana, divampato dalla tensione dei genitori e poi propagato in vari contesti, ha scatenato una riflessione nella scuola. Ieri la notizia del dietrofront, ancora da ufficializzare però, ha fatto in fretta il giro della città dove la querelle del concerto saltato era diventata un tormentone. Slittato per essere più precisi, perché la decisione del consiglio di istituto è stata quella di posticiparlo al secondo quadrimestre. Non sarebbe comun-

que stato più un concerto di Natale. Il Comune non ha problemi a concedere il teatro La Fenice, per svolgere l'evento, anche se l'assessore alla Pubblica Istruzione ci tiene a far sapere che la scelta è stata e sarà autonoma da parte della scuola, senza alcuna ingerenza da parte dell'ente.

«C'è da ricordare - spiega l'assessore Simonetta Bucari - che nel regolamento dell'autonomia, le scuole sono individuate come centri di ricerca in materia di innovazione metodologica, disciplinare e didattica, e come sedi di progettazione educativa, riconoscendo ai docenti un ruolo centrale, strategico e autonomo nelle decisioni e nelle scelte didattiche, metodologiche e gestionali». In molti sperano che la decisione di ripristinare il concerto venga ufficializzata a breve, in primis i genitori. «Non conosco le dinamiche che hanno portato alla decisione di valutare il ripristino dell'evento - commenta Maurizio Perini, consigliere comunale di Progetto InComune e consigliere

**C'è la disponibilità a rivalutare la decisione presa il 28 ottobre scorso**



La scuola Pascoli al centro del caso del concerto di Natale

## La vicenda

### Lo show cancellato nella primaria

● Il 28 ottobre il consiglio di istituto della scuola primaria Pascoli ha deciso che il concerto si sarebbe svolto quest'anno non a Natale ma nel secondo quadrimestre.

### La possibilità del ripensamento

● Il 22 dicembre è la data ipotetica per il concerto di Natale che si terrà a La Fenice se la scuola deciderà di ufficializzare il passo indietro.

della Confraternita della Croce, tuttavia esprimo soddisfazione. Vado oltre le superficiali disquisizioni di chi ne fa un fatto religioso o addirittura di rispetto per chi non crede. Si tratta di un momento di gioia che ai bambini e ai genitori piace. Se qualcuno fosse infastidito da ciò, semplicemente non vada».

## Il plauso dei musulmani

Esultano anche i musulmani. «Sono molto soddisfatto per questo ripensamento - aggiunge Mohamed Malih, presidente della Consulta degli immigrati - solo una raccomandazione: che si cantino brani natalizi altrimenti che concerto di Natale sarebbe?». Nessuna opposizione da parte degli atei. «Che facciano il concerto di Natale o meno interessa poco - commenta Paul Manoni, responsabile Uaar e genitore -. Se lo ripristinano la notte dormo lo stesso, anche se la decisione di rimandarlo e realizzarlo con contenuti più inclusivi, era stata presa proprio in virtù della laicità della scuola. Comunque i genitori a scuola questa mattina (ieri ndr) sembravano tutti più felici e tranquilli». Il clima quindi si è rasserenato.

Sabrina Marinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

